

PARROCCHIA S. GIULIANA

IN CORDATA dal 24 novembre al 7 dicembre

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107



AVVISI:

CONSIGLIO PASTORALE:

Incontro lunedì 24 novembre ore 20,45

Riflessioni sul cammino dell' "Attaulizzazione Sinodo" in vista di alcuni incontri delle "collaborazioni pastorali" per indicare un nominativo per ogni parrocchia per i settori; Catechesi / Liturgia / Carità / che poi a loro volta saranno convocati per sceglierne uno come referente per tutta la nostra "collaborazione pastorale".

Il nuovo Vicariato si chiama: "Cittadella-Limena" e comprende 18 Parrocchie suddivise in 3 collaborazioni pastorali:

1^ - **Cittadella Duomo, Pozzetto, Ca' Onorai, Laghi, S. Maria, S. Donato, Onara, S. Anna Morosina.**
Nome collaborazione: "**Cittadellesse**"

2^ - **Limena, Ronchi di Campanile, Taggi di Sopra, Taggi di Sotto, Villafranca Padovana.**
Nome collaborazione: "**Limena-Villafranca**"

3^ - **Busiago, Campo San Martino, Curtarolo, Marsango, S. Maria di Non.**
Nome collaborazione: "**Medoacus**"

INIZIAZIONE CRISTIANA:

2^ el. Dom. 30 Novembre: Messa 9,30 segue incontro Bambini e Genitori

3^ - 4^ - 5^ elem. e 1^ media Incontro ragazzi sabato 29 novembre ore 15,00

2^ - 3^ media 30 novembre, messa e segue incontro

CONSIGLIO PER LA GESTIONE ECONOMICA

Collaborazione pastorale: Incontro mercoledì 3 dicembre ore 20,45 a S. Maria di Non per eleggere un rappresentante per la Diocesi

CONFESSONI

Al Sabato dalle ore 16,00 alle 17,00 il parroco è disponibile (se non lo trovate in chiesa suonate in canonica)

INCONTRI G.issimi-Animatori (1^ - 2^ - 3^ superiore e oltre) martedì 2 dic. dalle ore 20,30 alle 21,30

INCONTRI PREVISTI:

Collaborazione pastorale: Incontro martedì 9 dicembre ore 20,45 a S. Mariua di Non con i 3 rappresentanti di ogni parrocchia scelti dal C:P.P. per Catechesi/ Liturgia/ Caritas per eleggersi il loro rappresentante nella Collaborazione pastorale.

TESSERAMENTO "NOI"

Domenica 7 e Lunedì 8 dicembre si raccolgono le adesioni al "Circolo Noi" per l' anno 2026.

Il tesseramento è obbligatorio per poter usufruire degli ambienti affidati al Cirollo. Le Quote sono invariate: Adulti €. 7,00 / Giovani fino a 16 anni €. 4,00

BANCARELLA PASTA (pro Scuola dell'Infanzia)

Sabato-Domenica 14 dic. davanti alla chiesa e
e presso Stand in Palazzina (13-14 dic. / 20-21 dic.)

MESSE e INTENZIONI

MESSE FERIALI IN ORATORIO

Salmi 1^ settimana

LUNEDI' 24 novembre ore 18,30
Facco Agnese 7°

MARTEDI' 25 novembre ore 18,30
Cabrele Ginetto

MERCOLEDI' 26 novembre ore 18,30
Zanon Armando 7°, Cusinato Giovanni Maria Beatrice, Michielon Sergio, Magarotto Anna, Marangon Maria e Casonato Giorgio

GIOVEDI' 27 novembre ore 18,30
Sabadin Federico (A) Viero Antonio e Salvato Angela

VENERDI' 28 novembre ore 18,30
De Poli Orazio e Teresa, Bottega Fabio

SABATO 29 novembre ore 18,30
Bizzotto Luigino, Tussardi Maria, Tellatin Gerardo e figli, Levorato Gino e Rita, Costra Gilberta (A) e Guido, Micchielon Francesco e Salvato Tarcisio, Camerini Lino, Battiston Graziella, Negrin Bruno e Maria Teresa, Magnabosco Cirillo e Maria

INIZIO DEL TEMPO DI AVVENTO

Invitiamo coloro che hanno la possibilità a partecipare qualche volta alla messa feriale, può essere un buon esercizio per prepararsi a celebrare il Natale.

+ DOMENICA 30 novembre

1^ Dom. Avvento

7,30 Rambaldo Arturo Anna Angelina e Patrizia, Def.ti fam. Guerrero Emilio e Bertapelle Giovanni, Zanon Mercede, Sorrentino Benedetta
9,30 Rasia Antonio, Duregon Romeo (A)
10,45 Ruzzarin Augusto, Rampon Orlando, Augusta Teresina Luigina, Brocca Antonio

Salmi 1^ settimana

LUNEDI' 1 dicembre ore 18,30
Suor Maria Antonietta Cusinato e def.ti fam.

MARTEDI' 2 dicembre ore 18,30 intenzione libera

MERCOLEDI' 3 dicembre ore 18,30 intenzione libera

GIOVEDI' 4 dicembre ore 18,30 intenzione libera

VENERDI' 5 dicembre ore 18,30
Vecchaito Vittorio e Nilla, Tiso Luciano e def.ti

SABATO 6 dicembre ore 18,30

Peruzzo Denis e def.ti fam. Peruzzo Antonio e Pegorin, Costa Attilio e Noemi, Pasquale Eugenio e def.ti, Def.ti Battiston, Busatto Armando, Tellatin Cesare e Tonello Giuliano

DOMENICA 7 dicembre

2^ Dom. Avvento

7,30 per il popolo

9,30 Cusinato Giovanni Maria Beatrice

10,45 Peruzzo Mario e Dalla Costa Luigia

Dom. 14 dic. La messa delle 10,45 sarà celebrata allo stand in Palazzina

Parrocchia S. Giuliana

"In Cordata" - dal 24 novembre al 7 dicembre 2025

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

Il periodo dell' AVVENTO ci indica l'essenziale della vita: incontrare Cristo

L'Avvento è il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, per riconoscerlo nei fratelli, per imparare ad amare

E' il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, anche per verificare il nostro desiderio di Dio, per guardare avanti e prepararci al ritorno di Cristo. Egli ritornerà a noi nella festa del Natale, quando faremo memoria della sua venuta storica nell'umiltà della condizione umana; ma viene dentro di noi ogni volta che siamo disposti a riceverlo, e verrà di nuovo alla fine dei tempi per «giudicare i vivi e i morti». Per questo dobbiamo sempre essere vigilanti e attendere il Signore con la speranza di incontrarlo".

Le tre visite del Signore

Sono le tre visite del Signore all'umanità: "La prima visita è avvenuta con l'Incarnazione, la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme; la seconda avviene nel presente: il Signore ci visita continuamente, ogni giorno, cammina al nostro fianco ed è una presenza di consolazione; infine, ci sarà la terza, l'ultima visita", l'incontro con Cristo nel Giudizio finale per il quale saremo giudicati sull'amore.

Vigilare per cogliere le occasioni per amare

L'invito di Gesù nel tempo dell'Avvento è a vegliare, a fare attenzione, a non sprecare le occasioni di amore che ci dona: La persona che fa attenzione è quella che, nel rumore del mondo, non si lascia travolgere dalla distrazione o dalla superficialità, ma vive in maniera piena e consapevole, con una preoccupazione rivolta anzitutto agli altri. Con questo atteggiamento ci rendiamo conto delle lacrime e delle necessità del prossimo e possiamo coglierne anche le capacità e le qualità umane e spirituali.

Nel mondo, ma non del mondo

L'Avvento ci fa alzare lo sguardo verso il cielo, ma i piedi sono sempre in terra: la persona attenta si rivolge anche al mondo, cercando di contrastare l'indifferenza e la crudeltà presenti in esso, e rallegrandosi dei tesori di bellezza che pure esistono e vanno custoditi. Si tratta di avere uno sguardo di comprensione per riconoscere sia le miserie e le povertà degli individui e della società, sia per riconoscere la ricchezza nascosta nelle piccole cose di ogni giorno, proprio lì dove il Signore ci ha posto. La persona vigilante è quella che accoglie l'invito a vegliare, cioè a non lasciarsi sopraffare dal sonno dello scoraggiamento, della mancanza di speranza, della delusione; e nello stesso tempo respinge la sollecitazione delle tante vanità di cui trabocca il mondo e dietro alle quali, a volte, si sacrificano tempo e serenità personale e familiare.



iStock
Credit: FrankRamspott

La buona battaglia della fede

Con il tempo dell'Avvento ricomincia il nostro cammino verso il Signore. Un cammino fatto di gioia ma anche di dolore, di luce ma anche di buio. E il cammino diventa combattimento, è la buona battaglia della fede: "Dio è più potente e più forte di tutto. Questa convinzione dà al credente serenità, coraggio e la forza di perseverare nel bene di fronte alle peggiori avversità. Anche quando le forze del male si scatenano, i cristiani devono rispondere all'appello, a testa alta, pronti a resistere in questa battaglia in cui Dio avrà l'ultima parola. E questa parola sarà d'amore e di pace!".

La cosa più importante è incontrare il Signore

L'Avvento ci indica l'essenziale della vita. "La relazione con il Dio-che-viene-a-visitarci dà a ogni gesto, a ogni cosa una luce diversa, uno spessore, un valore simbolico. Da questa prospettiva viene anche un invito alla sobrietà, a non essere dominati dalle cose di questo mondo, dalle realtà materiali, ma piuttosto a governarle. Se, al contrario, ci lasciamo condizionare e sopraffare da esse, non possiamo percepire che c'è qualcosa di molto importante: il nostro incontro finale con il Signore: e questo è l'importante. E le cose di ogni giorno devono avere questo orizzonte, devono essere indirizzate a quell'orizzonte. Quest'incontro con il Signore che viene per noi".

Maria ci conduce per mano da Gesù

La Madonna è un delle figure più importanti dell'Avvento; lei ci insegna a non considerarci proprietari della nostra vita, a non fare resistenza quando il Signore viene per cambiarla, ma ad essere pronti a lasciarci visitare da Lui, ospite atteso e gradito anche se sconvolge i nostri piani".